

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

*Direzione Tecnica e Ambiente
Ufficio Gare Lavori Pubblici*

QUESITI/RISPOSTE

**Oggetto: P. 742 progettazione esecutiva e realizzazione della nuova diga di Vado Ligure - Prima fase.
Importo complessivo dell'intervento euro 80.000.000,00**

1. **Documentazione progettista indicato:** *"In merito al punto 12 del disciplinare (pag.22), ci sembra di leggere che il progettista indicato debba rendere i documenti di cui ai punti 1,2,5,6,7,8,9,11 del disciplinare stesso nei termini e secondo le modalità ivi previste. Chiediamo conferma che il progettista indicato debba compilare il DGUE (punto 2) e la dichiarazione di remuneratività (punto 6) e quindi se debba rendere controfirmati il protocollo di legalità e il CSA insieme al concorrente. Per quanto riguarda il punto 8 riteniamo che la garanzia non debba essere intestata anche al progettista indicato e vi chiediamo conferma."*

Risposta: *con riferimento al disciplinare di gara il progettista indicato dovrà fornire le dichiarazioni ed i documenti per quanto di pertinenza ivi compreso il DGUE e la dichiarazione di remuneratività di cui al punto 6) (sempre per quanto di pertinenza), il protocollo di legalità e il CSA, fatta eccezione per la garanzia per il progettista indicato.*

2. **Criteri offerta economicamente più vantaggiosa:** *"In riferimento al Criterio dell'offerta tecnica C5 "Possesso di Certificazioni", al fine di conseguire i relativi punteggi, si chiede se, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, sia sufficiente che la certificazione sia posseduta solo dall'impresa Mandataria, ovvero da una qualsiasi delle imprese costituenti il R.T.I., oppure se debba essere posseduta da tutte le imprese che compongono il R.T.I."*

Risposta: *Si specifica che il fatto che almeno una delle società costituenti l'ATI possieda tutte le certificazioni non è sufficiente per raggiungere il punteggio massimo nel criterio C5. La commissione giudicatrice valuterà*

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

*Direzione Tecnica e Ambiente
Ufficio Gare Lavori Pubblici*

sulla base delle certificazioni possedute in seno alla RTI l'attribuzione del punteggio massimo.

3. **Cooptazione:** *E' ammessa la cooptazione? In caso affermativo, quali documenti deve presentare l'impresa cooptata? Può assumere una quota lavori di qualunque entità entro il limite massimo del 20%?*

Risposta: *per quanto concerne la "cooptazione" si rinvia a quanto previsto nei termini e nei limiti della norma per la fattispecie.*

4. **Cooptazione:** *Si chiede conferma che, qualora una impresa sia in possesso dei requisiti tecnici (SOA cat. OG7) ed economici (cifra d'affari in lavori) in misura inferiore al 10% dell'importo a base d'asta, possa essere indicata come impresa cooptata ex art.92 comma 5 DPR 207/2010, assumendo l'impegno ad eseguire una quota lavori non superiore alla misura dei requisiti posseduti.*

Risposta: *per quanto concerne la "cooptazione" si rinvia a quanto previsto nei termini e nei limiti della norma per la fattispecie.*

5. **Firma progettista indicato:** *"il progettista indicato deve o meno controfirmare l'offerta tecnica e/o l'offerta economica?"*

Risposta: *Si specifica che il progettista indicato non riveste la qualifica di concorrente e, pertanto, non soggiace all'obbligo della sottoscrizione dell'offerta di gara.*

6. **Offerta tecnico - qualitativa:** *"Si prega di chiarire se nel conteggio delle pagine relative all'offerta tecnico-qualitativa siano comprese anche la copertina e l'indice."*

Risposta: *Come indicato all'art. 10 del CSA le pagine sono comprensive di cartiglio, intendendo tutti gli elementi a corredo del documento per la sua migliore interpretazione. Quindi il numero complessivo di pagine è da intendersi omnicomprensivo.*

Non sono indicate specifiche dimensioni del cartiglio o del carattere da utilizzarsi (che deve comunque essere leggibile).

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

*Direzione Tecnica e Ambiente
Ufficio Gare Lavori Pubblici*

Si precisa lo scopo della documentazione dell'offerta tecnica è fornire alla Stazione Appaltante in modo chiaro e sintetico gli elementi atti a valutare l'operatore economico con specifico riferimento alla specifica concezione progettuale oggetto di gara, ovvero all'oggetto dell'appalto. E' chiaro quindi l'invito ad una formulazione essenziale e mirata nei contenuti.

7. **Quesito Tecnico:** *Nel documento MI0102-PE-D-C-R-002-01 (cassoni salpati dalla diga foranea esistente - relazione di calcolo) al punto 2.1.1 si afferma che "il cassone tipo E, data la posizione a martello, è sufficiente che sia riempito con materiale granulare". Nel documento P.742_d_Rel.Gen.003_CME_r1 (computo metrico estimativo) all'articolo 20-PA.D1007 il suddetto cassone è considerato riempito all'85% con calcestruzzo e al 15% con materiale granulare in analogia ai cassoni tipo D. Inoltre, con riferimento al documento MI0102-PE-D-Z-R-001-01 (relazione descrittiva generale) la figura 1.1 a pag. 13 mostra come nella configurazione secondo il piano regolatore portuale non vi sia alcun martello intermedio per cui si deduce che il cassone di martello previsto in prima fase andrà successivamente salpato e ruotato. Si chiede pertanto un chiarimento in merito circa quanto affermato in relazione di calcolo e quanto riportato nel computo metrico estimativo.*

Risposta: *Come indicato nella relazione metodologica, documento P.742_d_Rel.Gen.002_RelMetodologica_r1.pdf al paragrafo 4.1, il corpo progettuale posto a base di gara è costituito dalla parte tecnica del progetto redatto nel 2016-17 e sottoposto ad iter autorizzativo (elaborati codice MI0102-PE-x-x-x-xxx-xx) aggiornata sotto i profili amministrativo ed economico (elaborati codice P.742_d_Rel.xxx-xxx-rx) in parziale recepimento alle prescrizioni autorizzative.*

I documenti MI0102-PE-D-C-R-002-01 (cassoni salpati dalla diga foranea esistente - relazione di calcolo) e MI0102-PE-D-Z-R-001-01 (relazione descrittiva generale) sono stati redatti nel 2016-17 e costituiscono elaborati tecnici su cui sono state espresse prescrizioni in sede di autorizzazioni (si veda il documento P.742_d_Allegato1_r0.pdf) che dovranno essere integralmente recepite con il progetto esecutivo che sarà redatto dall'Appaltatore.

La parte economica del progetto (computo metrico estimativo ed altri elaborati a contenuto economico quali elenco prezzi, ecc.), redatta nel

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

*Direzione Tecnica e Ambiente
Ufficio Gare Lavori Pubblici*

2019, nelle more dell'approfondimento progettuale di calcolo è stata formulata nell'ipotesi maggiormente cautelativa di riempimento in calcestruzzo.

Relativamente al cassone a martello in testata si chiarisce quindi che le verifiche globali saranno redatte in sede di progettazione esecutiva e conseguentemente definita la percentuale effettiva di riempimento in calcestruzzo.

L'eventualità di una salpamento del cassone di testata non è oggetto del presente appalto e non è al momento definita.

8. **Quesito offerta tecnica:** *“Le relazioni dell'offerta tecnico-qualitativa punti B e C dovranno essere fornite in un documento di massimo 20 facciate A4 cadauna con la possibilità di utilizzare il formato A3 computandolo come due facciate A4. Si chiede se nel conteggio delle pagine sono incluse le copertine e gli indici di lettura.”*

Risposta: *Come indicato all'art. 10 del CSA le pagine sono comprensive di cartiglio, intendendo tutti gli elementi a corredo del documento per la sua migliore interpretazione. Quindi il numero complessivo di pagine è da intendersi omnicomprensivo.*

Non sono indicate specifiche dimensioni del cartiglio o del carattere da utilizzarsi (che deve comunque essere leggibile).

Si precisa lo scopo della documentazione dell'offerta tecnica è fornire alla Stazione Appaltante in modo chiaro e sintetico gli elementi atti a valutare l'operatore economico con specifico riferimento alla specifica concezione progettuale oggetto di gara, ovvero all'oggetto dell'appalto. E' chiaro quindi l'invito ad una formulazione essenziale e mirata nei contenuti.

9. **Quesito tecnico:** *“Sulle tavole di progetto MI0102-PE-D-Z-D-011-01 e MI0102-PE-D-Z-D-011-02 nelle sezioni B-B e C-C è previsto il salpamento di una porzione dello scanno di imbasamento della diga esistente ed il successivo riutilizzo nell'ambito della nuova diga. L'attività computata come appare dagli elaborati sembra riferita al solo “materiale dello scanno da salpare”, è infatti presente apposito articolo di prezzo per il salpamento di detti materiali. Sempre sulle stesse tavole si nota l'indicazione di “massi guardiani da salpare”, per questi ultimi si chiede di chiarire se tali attività rientrano nelle attività oggetto di appalto o meno,*

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

*Direzione Tecnica e Ambiente
Ufficio Gare Lavori Pubblici*

vista anche l'assenza di indicazioni sulla loro destinazione finale (demolizione/riutilizzo)."

Risposta: *Il computo del materiale da salpare è desunto da modello tridimensionale, e prevede tutti i massi naturali/artificiali interferenti con l'imbasamento della nuova diga e/o con il bacino di evoluzione (rif. tav. MI0102-PE-D-Z-D-010-01).*

Il materiale che non sarà riutilizzato nell'ambito del cantiere, secondo il progetto esecutivo che sarà redatto dall'appaltatore, potrà essere conferito a discarica.

10. **Quesito tecnico:** *"Le opere in appalto prevedono la demolizione integrale delle sovrastrutture in c.a. della diga foranea esistente e la successiva frantumazione del materiale da utilizzare per il riempimento dei nuovi cassoni. Si chiede, se possibile, ricevere indicazioni circa l'incidenza del ferro presente nelle opere da demolire e la messa a disposizione di elaborati dal quale evincere suddette incidenze."*

Risposta: *Il solettone di sovrastruttura sui cassoni esistenti e il muro paraonde esistente da demolire sono strutture massive non armate. Sono strutture in cemento armato i cassoni di cui è previsto il salpamento comprensivi di solette di copertura. Gli elaborati a disposizione della Stazione appaltante relativi alle strutture esistenti sono quelli riportati nell'elaborato MI0102-PE-D-C-R-006-00.pdf (Strutture - Cassoni salpati dalla diga foranea esistente - Allegato A)*

Pubblicati in data 11.10.2019



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec: segreteria.generale@pec.porto.genova.it

